



**Historique**

Franciaorta Historic

# BOLLICINE al SUCCESSO dell'EVENTO

A Federico e Alberto Riboldi su Fiat 508 C del 1937 la vetta della classifica precedendo Barcella-Ghidotti e Aliverti-Merlo su 508 C del 1937. Tra i tanti premi numerose bottiglie di Franciaorta messe in palio dalle cantine partner Muratori, Solive e Villa



Auto in gara



Vinci-Vinci  
su Alfa Romeo 1600  
del 1966.



Malucelli-Berfuzzi  
su MG TC del 1946.

**F**ederico e Alberto Riboldi sono i vincitori del Franciaorta Historic 2025. I portacolori della Scuderia Franciaorta Motori, rispettivamente figlio e padre a bordo di una Fiat 508 C del 1937, hanno vinto ancora la competizione dopo 4 anni dal primo acuto (nel 2021 con il padre al volante e il figlio come navigatore) resistendo agli assalti degli avversari in una classifica che, conti fatti, si presenta molto corta nelle posizioni di vertice con 4 equipaggi racchiusi in pochissime penalità.

Seconda posizione per Guido Barcella e Ombretta Ghidotti (anch'essi della Franciaorta Motori) su Fiat 508 C del 1938 che hanno preceduto i vincitori dell'ultima Winter Marathon Alberto Aliverti e Yuri Merlo su Fiat 508 C del 1937. La gara, partita dalla Cascina San Lorenzo sotto uno splendido sole primaverile, prevedeva già diverse prove cronometrate predisposte in Franciaorta, a Sale Marasino (salita e discesa) e soprattutto lungo la salita verso il Colle di San Zeno (a 1434 metri) prima dell'ultima serie predisposta in Val Trompia prima dell'ascesa del Passo Maniva, riproposta dopo la più che positiva esperienza del 2022. Dopo la sosta pranzo al Ristorante Dosso Alto, nuovamente apprezzata dai concorrenti per la qualità dei piatti e per l'estrema disponibilità e cortesia della famiglia Rambaldini da oltre 50 anni a gestione del locale, le vetture ripartivano dalla cima del passo per fare ritorno in Val Trompia accompagnate sempre da un caldo sole; le ultime tre serie di prove affrontate a Irma, Marmentino e sulla

discesa che da San Giovanni porta a Ome fino a Monticelli Brusati servivano unicamente a confermare la vittoria dei Riboldi, in testa già dalle prime fasi della gara, che bissavano così il successo ottenuto, come ricordato, 4 anni prima e conquistato a bordo della medesima Fiat 508 C del 1937.

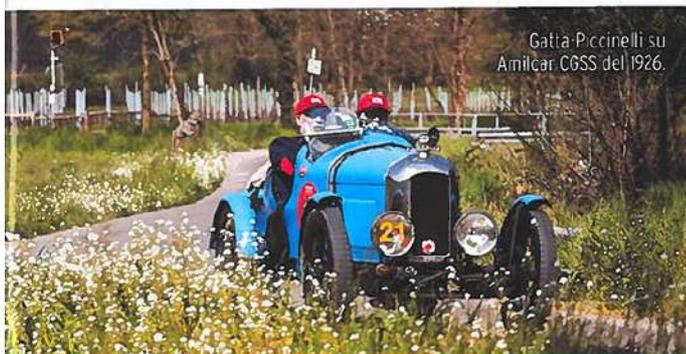
Numerosi a fine gara gli apprezzamenti dei partecipanti per l'organizzazione dell'evento, la confermata location di gara e la scelta del tracciato che gli organizzatori hanno pianificato con attenzione nelle settimane antecedenti per permettere a ogni tipo di vettura di apprezzare un'edizione unica con prove cronometrate tecniche, come sempre mai scontate, predisposte con abilità ed esperienza dagli organizzatori; i tempi imposti si sono rivelati adatti alle auto di tutte le epoche in considerazione dei 34 modelli anteguerra al via, 14 delle quali addirittura prodotte negli anni '20. La vittoria fra le Scuderie è andata alla Franciacorta Motori davanti a Brescia Corse e Nettuno Bologna. Al primo posto fra le dame si è confermato l'equipaggio composto da Federica Bignetti e Luisa Ciatti che a bordo della MG TB del 1939 hanno conquistato il Trofeo Closebax; a completare il podio Cinelli-Rampini su Innocenti



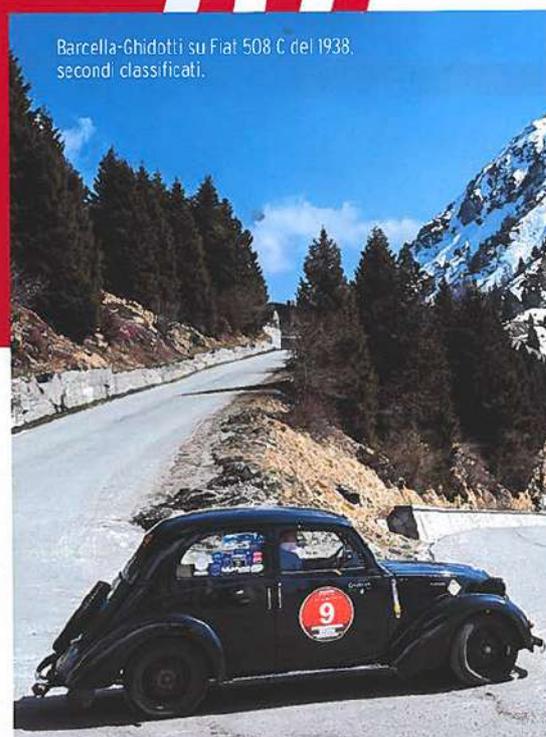
Riboldi-Riboldi su Fiat 508 C del 1937, primi classificati.



Marcandelli-Marcandelli su Porsche 356 B Coupé del 1963.



Gatta-Piccinelli su Amilcar CGSS del 1926.



Barcella-Ghidotti su Fiat 508 C del 1938, secondi classificati.



Alverli-Merlo su Fiat 508 C del 1937, terzi classificati.



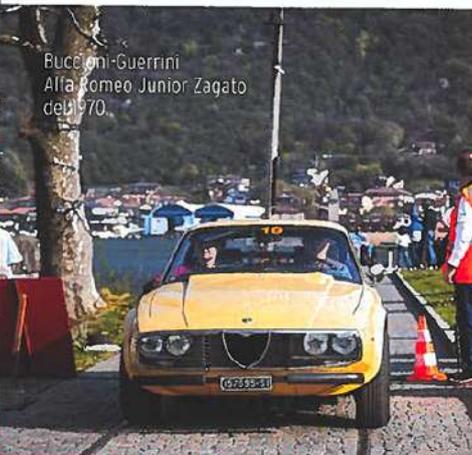
Sala-Cioffi su Lancia Aprilia del 1937.



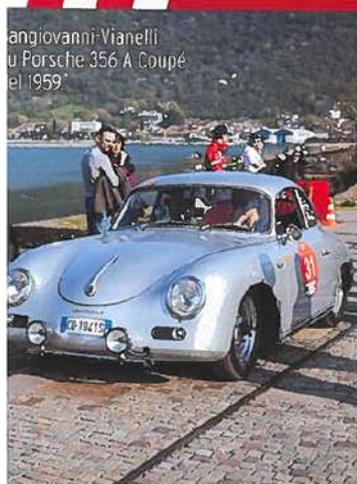
Bellini-Marini  
su Fiat 508 C del 1937.

## Historique

## Franciacorta Historic



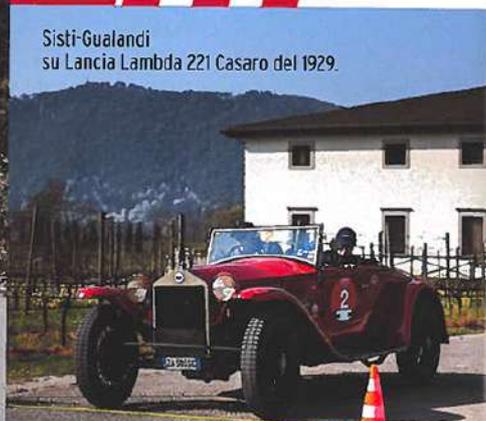
Buccioni-Guerrini  
Alfa Romeo Junior Zagato  
del 1970.



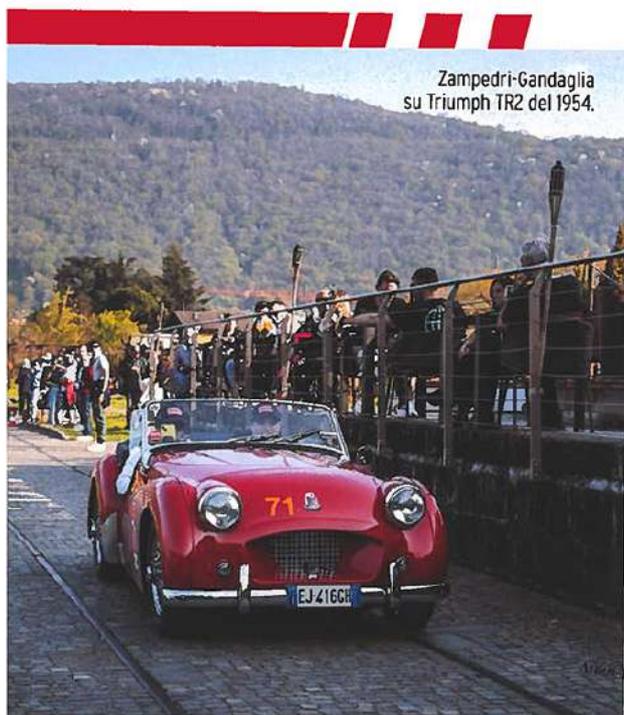
Langiovanni-Vianelli  
su Porsche 356 A Coupé  
del 1959.



Turelli-Turelli  
su Fiat 508 S del 1934.



Sisti-Gualandri  
su Lancia Lambda 221 Casaro del 1929.



Zampedri-Gandaglia  
su Triumph TR2 del 1954.

Mini Cooper Mk II del 1969 e Fornaciari-Grassi su Porsche 356 C Cabriolet del 1963. Il miglior equipaggio interamente straniero a imporsi in questa edizione è stato quello belga composto dal vincitore delle ultime due edizioni del Rally Monte Carlo Historique, Michel Decremer, con Marie Claire Martens, sull'imponente LaSalle 303 Roadster del 1927, che hanno preceduto gli argentini Angelicola-Laurenti (Alfa Romeo Giulietta Spider del 1959) e gli statunitensi Gessler-Blue (Lancia Fulvia Sport 1600 del 1972). Nel 10° Trofeo Comune di Paratico, svolto sulle consuete 3 PC predisposte sullo spettacolare lungolago, successo per Edoardo Bellini e Leonardo Marini su Fiat 508 C del 1937, autori di 2 penalità in totale, che hanno ricevuto in premio il bellissimo modello di motoscafo Riva Aquarama offerto dall'Associazione Naturalmente Paratico e consegnato dal giovanissimo Vicesindaco di Paratico Nicola Tengattini. Come sempre ricche le premiazioni della gara moderate dall'inconfondibile voce di Guido Schittone: tradizionali riconoscimenti agli equipaggi, premiati con coppe, trofei e confezioni di formaggi Auricchio riservati ai primi equipaggi: femminile, straniero e under 30, fra i premi speciali anche 3 voucher per ricevere a casa un paio di scarpe Santoni.